

'Bullismo e Cyberbullismo, nuove dipendenze digitali: analisi del fenomeno. Come reagire e mitigare i rischi?'

PROGETTO TERRITORIALE PROVINCIALE

BULLISMO E CYBERBULLISMO IN @RETE E NELLA RETE

Incontri di formazione rivolti ai genitori degli studenti della Provincia di Brescia

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 2022 - ORE 20.30
Paola Cattenati - CRIAF - Centro Riabilitazione Infanzia Adolescenza Famiglia
Genitori oggi: educare e crescere fra disagio e speranza nell'era digitale

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 2022 - ORE 20.30
Mauro Ozenda - Consulente Informatico e Formatore Educazione Digitale
Bullismo e Cyberbullismo, nuove dipendenze digitali: analisi del fenomeno. Come reagire e mitigare i rischi

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 2022 - ORE 20.30
Elena Ferrara - Senatrice XVII legislatura - promotrice della legge 71/2017
Prevenire il bullismo e il cyberbullismo a scuola: un'alleanza educativa per la legalità tra i banchi e nella società

GIOVEDÌ 3 MARZO 2022 - ORE 20.30
POLIZIA POSTALE
Responsabilità giuridiche per l'uso "irresponsabile" dei social network

PER PARTECIPARE È NECESSARIO ISCRIVERSI AL MODULO DI GOOGLE DRIVE

CON IL PATROCINIO DI:

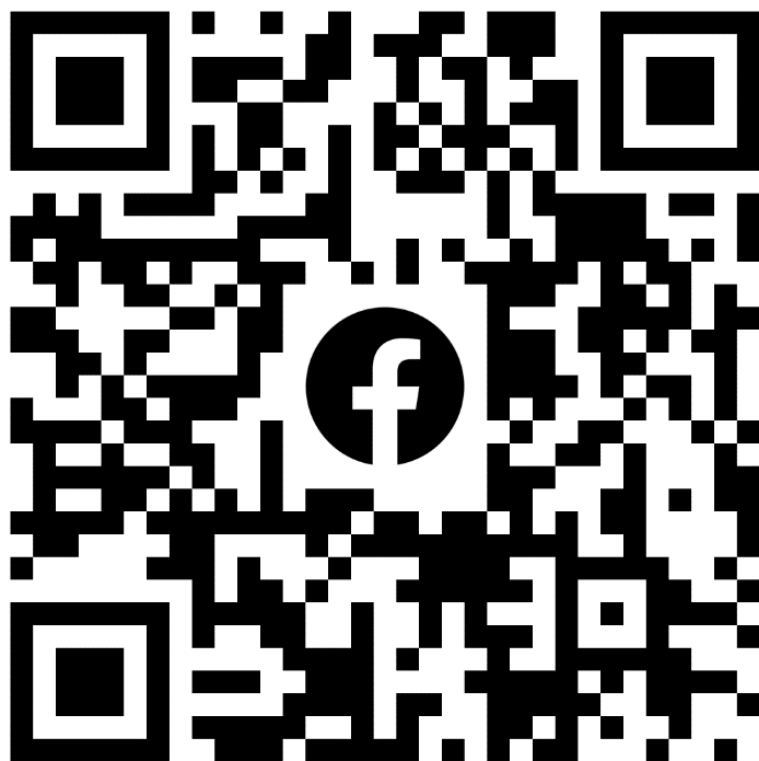
GLI EVENTI SONO ORGANIZZATI NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI NAZIONALI E REGIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEL COVID-19



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da CC-BY-SA

Mauro Ozenda +

<https://www.facebook.com/maurozenda>



Mauro Ozenda

@maurozenda · Consulente

Modifica Invia un messaggio

Home Servizi Recensioni Shop Altro ▾

Promuovi



I miei canali

- **LINKEDIN:** maurozenda
- **TWITTER:** m_ozenda
- **YOUTUBE:** MauroOzenda

Mauro Ozenda

Educazione Cittadinanza Digitale

HOME

CHI SONO

ATTIVITÀ

PUBBLICAZIONI

RECENSIONI

MEDIA

PODCAST

Home



www.maurozenda.net



Roma, 6 Giugno 2012



Roma, 8 Maggio 2012

Facebook, Google, YouTube... Nell'era di Internet, per la prima volta nella storia, i genitori ne sanno meno dei figli.

Nella vita reale gli adulti sono in grado di impartire consigli sulla base dell'esperienza, ma nel mondo virtuale spesso non ne sono capaci. Il problema è che reale e virtuale non sono mondi separati, ma un continuum e un intreccio. Per difendersi dai nuovi pericoli della rete non è necessario essere dei tecnici, basta un po' di informazione e di volontà per seguire i giovani sul loro terreno comunicativo.

Questo libro, interamente a colori e ricco di schermate esplicative, permette di colmare il gap generazionale e l'incomunicabilità con i nativi digitali: dalla spiegazione delle dinamiche sociali del web 2.0 all'analisi delle risorse didattiche presenti in rete, dai consigli tecnici per difendersi da virus e truffe a come operano i pedofili online, con un'attenzione non solo per i computer, ma anche per gli smartphone. L'idea è quella di unire le conoscenze informatiche a quelle psicologiche perché oggi internet è un fenomeno che coinvolge tutti in modo trasversale e dunque non si può farne uso senza considerarne gli aspetti psicologici, sia positivi sia negativi. Anche per questo è presente, tra le altre cose, un test per valutare il proprio livello di dipendenza da Internet.



E ancora, cyberbullismo, chat e videogiochi, violazione del diritto d'autore, legalità ed etica e tutto quanto serve per un uso consapevole della rete da parte di tutti.

Mauro Ozenda, consulente informatico di lungo esperienza, segue percorsi formativi sull'uso sicuro di Internet in collaborazione con realtà come Microsoft e Unicef, e organizza convegni su rete e minori con il Ciesi International e Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Laura Bissoletti, (www.bissoletti.net) psicologa, è un'esperta di psicologia pediatrica e della rete impegnata soprattutto nel campo delle nuove dipendenze legate al virtuale. Collabora con le associazioni Unicef e Mari colorate.

aggiornamenti al libro
e informazioni utili su
<http://www.sicurinrete.com>



www.hoepli.it
Ulrico Hoepli Editore S.p.A.
Via Hoepli, 5 - 20121 Milano
e-mail hoepli@hoepli.it

€ 14,90



M. Ozenda - L. Bissoletti

Sicuri in rete

HOEPLI

Mauro Ozenda - Laura Bissoletti

Sicuri in rete

Guida per genitori e insegnanti
all'uso consapevole di Internet
e dei social network



HOEPLI

Anno 2011

Una fiaba tradizionale per prevenire il cyberbullismo

Trasferire concetti importanti ai bambini circa l'uso sicuro, sano, legale e consapevole di Internet, delle Chat e dei Social con il tramite di uno strumento tradizionale ma sempre efficace :

la FIABA

Anno 2019

dott.ssa Rosa Rita Formica





Mauro Ozenda

consulente informatico



Articoli dell'autore



I CONSIGLI



FORMAZIONE DIGITALE

<https://www.agendadigitale.eu>

Scrivo per...



<https://donneconloscudo.com/>

Collaboro con.....

FORMULA FORMAT DEGLI INCONTRI FORMATIVI

Conoscenza dei contenuti

Linguaggio accessibile a tutti (semplificazione)

Opportunità della Rete in evidenza

Esempi casi reali, Immagini e video

Interazione con i presenti (ragazzi parte attiva)

LINK ARTICOLI A TEMA

Cyberbullismo, una piaga fra i ragazzi. Come conoscerlo per evitarlo?

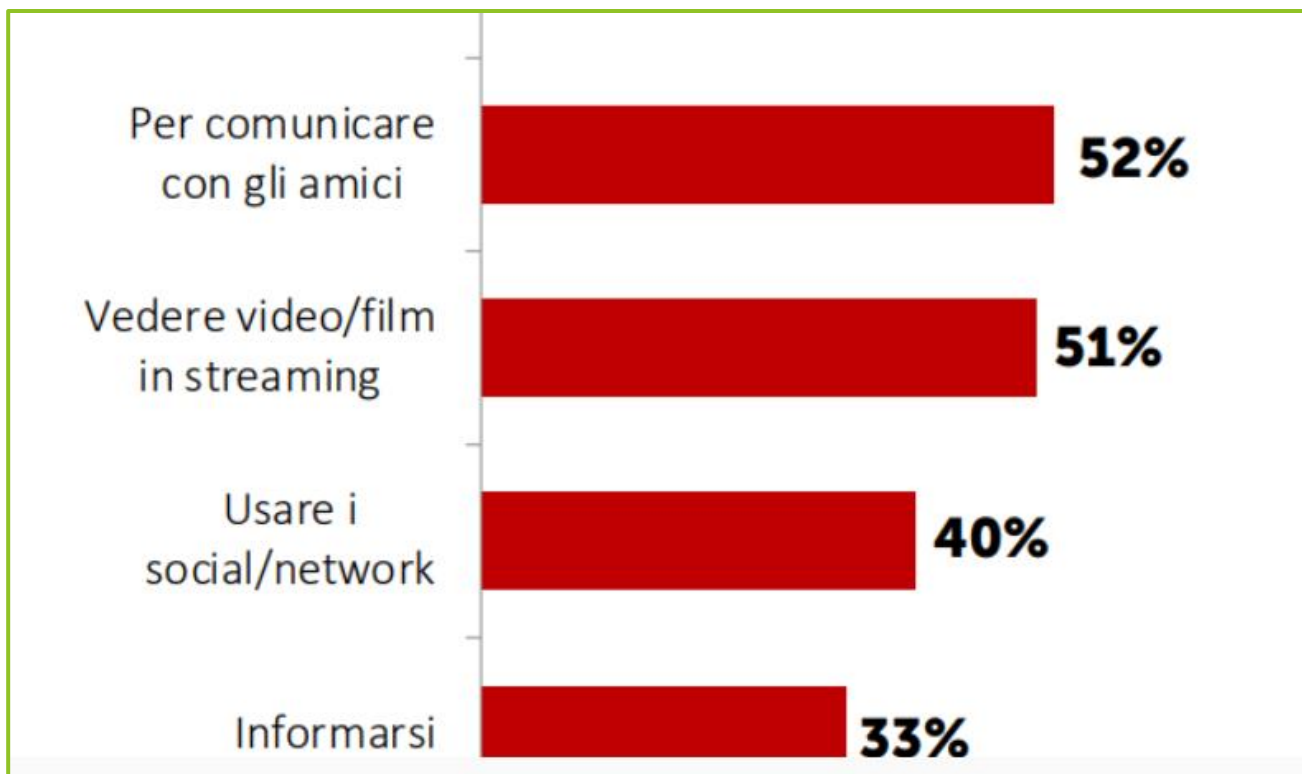
(<https://www.key4biz.it/cyberbullismo-piaga-fra-ragazzi-conoscerlo-evitarlo/212133/>)

Proteggere i minori online, la mini-guida per genitori e insegnanti

<https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/proteggere-i-minori-online-che-cosa-devono-sapere-genitori-e-insegnanti/>

Didattica online a prova di hacker, vademecum per insegnanti e studenti

<https://www.agendadigitale.eu/scuola-digitale/didattica-online-a-prova-di-hacker-vademecum-per-insegnanti-e-studenti/>



Periodo Pandemia
Incremento del 67% tempo trascorso
online dai ragazzi Italiani (11-17 anni)



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY](#)

- ❑ L'Italia si colloca al al 25mo posto per capitale umano (**mix di doti e capacità e di competenze individuali innate e di conoscenze acquisite a scuola e nei corsi di formazione professionale**)
- ❑ **Solo il 42 % delle persone** di età compresa tra i 16 e i 74 anni possiede perlomeno competenze digitali di base (56 % nell'Ue) e solo il 22 % dispone di competenze digitali superiori a quelle di base (31 % nell'Ue).

A yellow diamond-shaped sign with a black border and two small black dots at the top and bottom. The word "Awareness" is written in a bold, black, sans-serif font in the center of the sign. The sign is mounted on a metal pole and is set against a bright blue sky with scattered white clouds.

Awareness

Obiettivi incontro

Arginare il
fenomeno del
Cyberbullismo e
delle Nuove
Dipendenze Digitali

Fornire strumenti
adeguati per fare
una buona
PREVENZIONE

Indicare le strade da
seguire per una
**BUONA
PREVENZIONE**



Mondo digitale: il ruolo del genitore

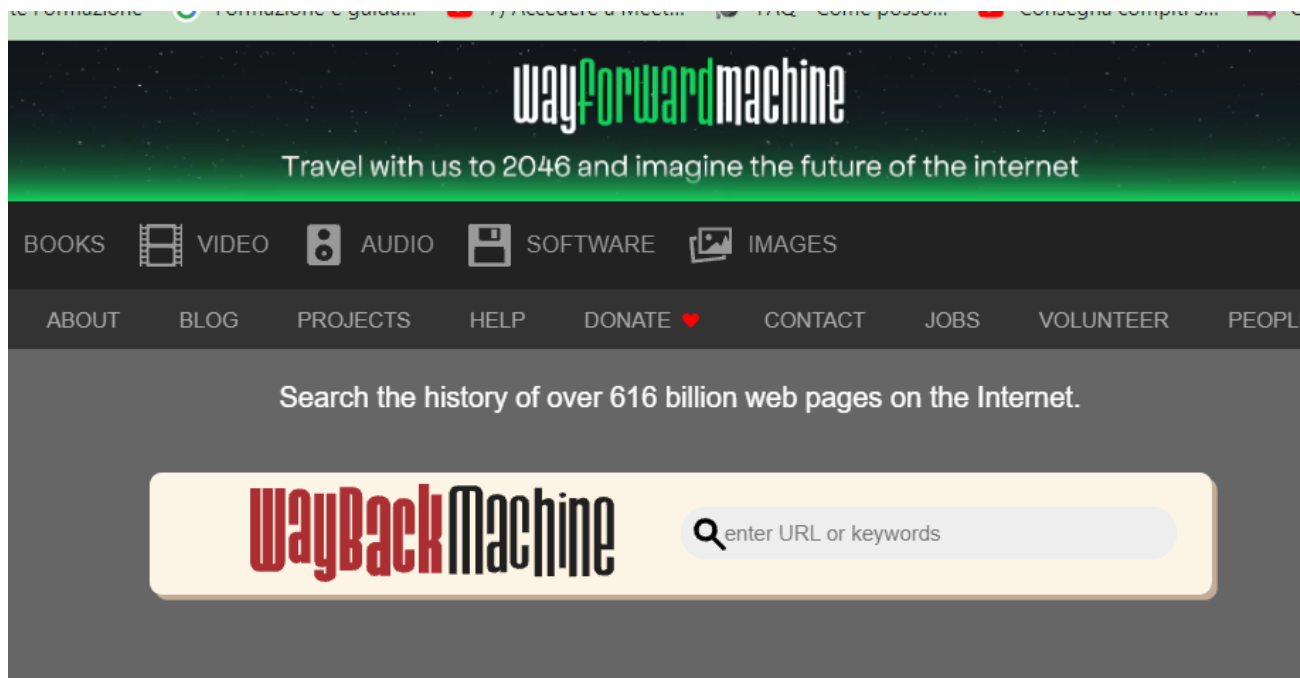
- Conoscere
 - Educare
 - Regolamentare
 - Affiancare
-



INTERNET INDELEBILE



- ▶ Il diritto all'oblio tecnicamente per la struttura di Internet non può esistere



RITROVARE CONTENUTI WEB CANCELLATI



**Prima di pubblicare
fermati e rifletti**

Garante privacy: 2 giovani su 3 non leggono le condizioni d'uso delle app

Sicurezza Malware e virus Antivirus

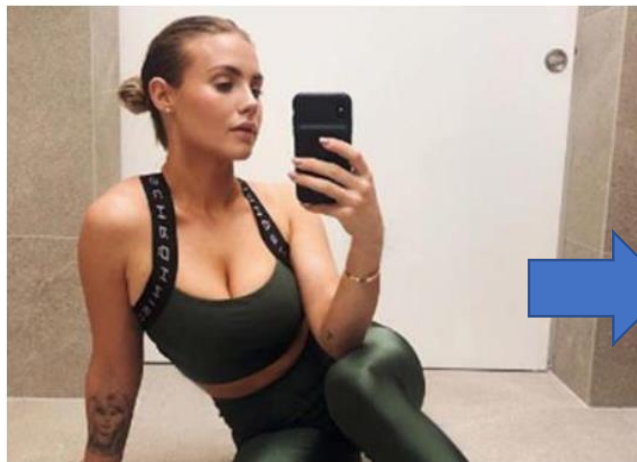


La ricerca del Garante privacy e di Skuola.net mettono in risalto tutte le lacune dei giovani in ambito privacy: ecco i dati preoccupanti.

Unsplash

Social, i ragazzi si iscrivono troppo presto: l'avviso del Garante ai genitori

Da una ricerca di Skuola.net, è risultato che due iscritti su tre non abbiano l'età consentita per poter essere presente sulla piattaforma social



Social, due ragazzi su tre non hanno l'età consentita per iscriversi. Ma sono interessati alla privacy online

Quasi due ragazzi su tre si sono iscritti a un **social network** prima **dell'età consentita** dalla piattaforma, pur sapendo che non avrebbero potuto. E sempre due su tre quando si iscrivono a un nuovo servizio online o accedono a una nuova app ne accettano le condizioni d'uso senza leggere mai l'informativa sulla **privacy**. Più elevata la



Indagine Terre des Hommes

Un adolescente su due ha subito atti di bullismo, 7 ragazzi su 10 non si sentono al sicuro quando sono sul web, e per il 68% di loro la minaccia più temuta è il **cyberbullismo**, seguito dal **revenge porn** (60%), dal **furto di identità** (40,6%) e dallo **stalking** (35%).

Il 37.5% dei giovani intervistati teme
l'ISOLAMENTO SOCIALE

Il 35% ha paura di soffrire di **DEPRESSIONE**

Il 22% di **SOLITUDINE**



Il 43% dei minori
non sa come
difendersi dal
CYBERBULLISMO

Il questionario, composto da 15 domande, è stato messo sul portale www.skuela.net nel periodo tra il 14 e il 19 gennaio 2022, raccogliendo un numero di questionari completi, nella fascia d'età 11-24 anni, pari a 2.600

Come reagire e mitigare i rischi



FONDAMENTALE LA TEMPESTIVITA'

I PRIMI 30 MINUTI DAL MOMENTO IN CUI VIENE SCATTATA L'IMMAGINE O RIPRESO IL VIDEO E' STATISTICAMENTE PROVATO ESSERE IL TEMPO MASSIMO PER EVITARNE LA DIFFUSIONE/VIRALIZZAZIONE.



PREVENZIONE DIGITALE

- UNA BUONA DOSE DI BUON SENSO
- IMPARARE A ESSERE PROATTIVI
- ALLENARSI A DIVENTARE RESILIENTI

A.R.P.A.

Aggiornati

Resilienti

Proattivi

Attenti

Come affrontare il bullo/cyberbullo (4 indicazioni)



Credits: Psicologia Applicata

Fonte: psicologiaapplicata.com

Dimostrati SICURO di TE

Quando il bullo attacca, non rispondere con la stessa modalità (alzando le mani o la voce a tua volta) e non far vedere che le sue parole hanno in qualche modo turbato la tua psiche. Piuttosto, dimostrati sfacciato mantenendo un contegno forte e cortese.

Mantieni un contatto visivo diretto, parla con un tono di voce calmo, mantieni una distanza appropriata e **pronuncia il nome del bullo** quando gli parli: lo lascerà spaesato.



Crea il tuo BRANCO

Mantieni il controllo sulle relazioni con i tuoi potenziali alleati e crea il tuo branco.

Se durante un attacco si crea la situazione in cui tutti i tuoi amici o colleghi si dispongono in cerchio al cui interno ci sei tu e il bullo, rompi questo schema.

A causa del fenomeno della **diffusione di responsabilità**, le persone tendono a non intervenire durante una situazione incerta perché pensano che lo farà qualcun altro. Il risultato è che nessuno si muove.

Durante l'attacco, **non aver timore di coinvolgere gli altri** per sostenerti.



Utilizza la COMUNICAZIONE ASSERTIVA

Usa l'**assertività** contro il prepotente.

Signa Whitson, esperta di comportamenti aggressivi, [consiglia](#) di utilizzare l'assertività **rispondendo ai bulli con frasi dirette e prive di emozioni.**

L'assertività fa capire al prepotente che la vittima non ha intenzione di essere maltrattata, quindi **manca quell'elemento di "sfida" che inebria di potere il bullo.**

In mancanza di ciò, la sua attenzione si dirige verso altro.



Agisci immediatamente, senza esitazione

Il gioco va fermato all'inizio. Non ridacchiare quando qualcuno ti prende leggermente in giro o ti fa uno "scherzetto".

Ingenuamente, potresti pensare che è un segno di riconoscimento, come se il burlone ti stesse facendo capire che sei un "membro del gruppo", un amico con cui si può scherzare. Non è così.

Situazioni partite come scherzi goliardici finiscono come veri e propri assalti, con bulli che scaricano bidoni di spazzatura sul povero malcapitato, umiliandolo davanti a centinaia di studenti.



CYBERBULLISMO: LEGGES 71 DEL 29/05/2017



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA-NC](#)

<https://azzurro.it/cyberbullismo-la-legge-71/>



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA-NC](#)

Suggerimenti al Legislatore...
Prevedere un maggior supporto alle vittime

Modello Garante Privacy segnalazione



<https://www.garanteprivacy.it/cyberbullismo>

LEGGE n. 71/2017

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

MODELLO per la segnalazione/reclamo in materia di cyberbullismo

da inviare a:
cyberbullismo@gpdp.it

Scarica la scheda informativa (formato .pdf)

FORMAZIONE NELLE SCUOLE RAGAZZI – GENITORI - INSEGNANTI





Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA-NC](#)

Conseguenze legali atti cyberbullismo

Atti di Bullismo e Cyberbullismo: tipi di reato

Comportamenti che violano i fondamenti della Costituzione Italiana e possono essere inclusi in una serie di REATI:

- Percosse (art. 581 c.p.): lesioni (art. 582 c.p.)
- Rissa (art. 588 c.p.)
- Ingiuria (art. 594 c.p.)
- Diffamazione (art. 595 c.p.)
- Detenzione materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
- Minaccia (art. 612 c.p.)
- Stalking (art. 612 bis c.p.)
- Trattamento illecito dati personali (art. 167 codice protezione dati personali)
- Comunicazione e diffusione illecita dati personali (art.167-bis codice protezione dati personali)

Ricondividere
foto di minore
intima: cosa si
rischia



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da CC BY

Chiedere foto intima a minorenne è reato?

Con riferimento alla condotta del minore che chiede e poi diffonde tramite WhatsApp foto di un'altra minorenne nuda, l'[articolo 600-ter del Codice penale](#) prevede il reato di **pornografia minorile**. L'illecito in commento scatta a carico di chi utilizza minori di 18 anni per produrre **materiale pornografico**.

Vi rientra anche la condotta di chi induce una minorenne a inviargli foto di lei intima, magari rassicurandola del fatto che le stesse rimarranno private mentre poi le divulga in una chat o in qualsiasi altro modo.

La pena è la reclusione da 6 a 12 mesi e la multa da 24mila a 240mila euro.

Chi riceve foto intima di minore o le ricondivide commette reato?

Al pari di chi si procura le **foto intime di minorenne**, è responsabile anche chi le riceve e, a sua volta, le ricondivide.

Qui le condotte che vengono in evidenza sono due:

- chi riceve le foto intime di un minorenne e le salva nel proprio telefonino o altro dispositivo, risponde del reato di **detenzione di materiale pedopornografico** anche se poi non lo diffonde a terzi. Per andare esenti da qualsiasi imputazione penale è bene cancellare immediatamente le foto ricevute. Chi riceve le foto, senza averle chieste e le elimina dal proprio smartphone non rischia alcuna condanna;
- chi riceve le foto intime di un minorenne e le ri-condivide con altri commette lo stesso reato di chi tali foto ha chiesto per primo: quello di **pornografia minorile**.

In questo caso, la reclusione va da 1 a 5 anni e la multa da 2.582 a 51.645 euro.



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC-ND](#)

Conseguenze psicologiche sulla vittima

Quali le principali conseguenze nella vittima

Depressione e crisi di pianto

Stati d'ansia e attacchi panico

Isolamento e evitamento sociale

Abbassamento autostima

Disturbi alimentari

Autolesionismo

Nei casi più estremi il SUICIDIO

Supporto alle
vittime di
bullismo/
Cyberbullismo

Psicologico

Legale

Affettivo



Progetto Scuole
Autostima

<https://doveprogettoautostima.it/>

Strumenti educativi per prevenire il fenomeno



2/20/2022

Genitori e figli nel digitale

ASPETTO UMANO

ESEMPIO GENITORIALE

ASPETTO LEGALE

**RESPONSABILITA' DEI
GENITORI DEI
COMPORTAMENTI ERRATI SUL
WEB**

**PRIVACY DEI MINORI (da 1 a
10 anni le sue foto sono
presenti sul Web grazie ai
genitori)**

Sharenting

SUGGERIMENTI
per **GENITORI**
presenti sui Social

- Familiarizzare con le policy, le regole, relative alla privacy dei vari siti in cui si vogliono condividere foto o informazioni.
- Creare un alert che invia una notifica ogni volta che il nome del proprio bimbo appare in un risultato di un motore di ricerca.
- Non condividere pubblicamente informazioni relative ad esempio al comportamento del bambino.

**A 16 ANNI UNA VITA
DIGITALE CON TRACCE SU
DI LUI PER IL RESTO
DELLA SUA VITA**

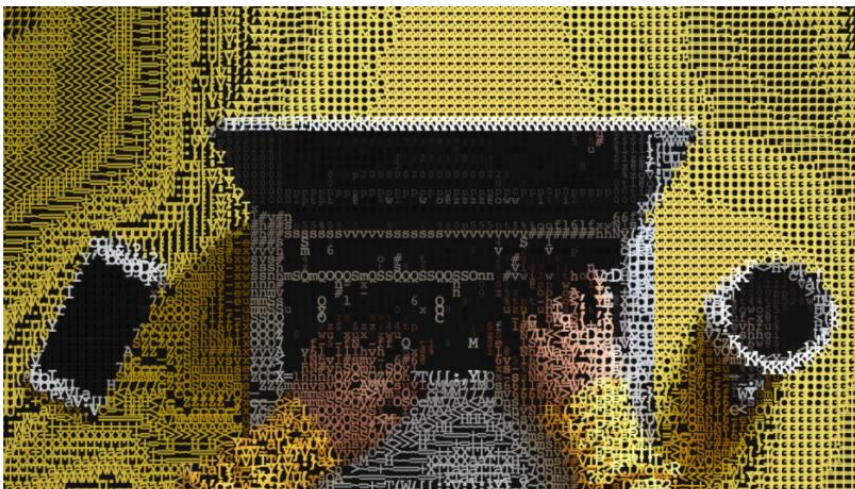
2/20/2022

MATERIA CYBERSECURITY NELLE SCUOLE SUPERIORI

REDAZIONE SECURITY 13.01.2022

Già 3mila iscritti al corso di cybersecurity per le scuole

A Cyberchallenge gli studenti potranno imparare gratuitamente i rudimenti della sicurezza informatica e, perché no, valutare una futura carriera in questo settore sempre più in crescita



La sicurezza informatica o cybersecurity è fondamentale per proteggere i nostri dati

**Rallentare per dialogare,
riflettere e aiutare per una
vera CULTURA DEL RISPETTO**

Consigli Genitori (1)

In primis occorre insegnare
loro a connettersi veramente
con il PROSSIMO,
**riconoscendolo e
rispettandolo**

Consigli Genitori (2)

I figli imparano dai nostri comportamenti, non dalle parole, un genitore che utilizzi in modo immaturo gli strumenti digitali perde autorevolezza e lede le sue chance di correggere i figli

"Se qualcuno ti ha educato, lo avrà certamente fatto con la sua vita,
non con le sue parole".

P. P. Pasolini

#gliesempitrascinano

INFLUENCER



FOLLOWER



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC-ND](#)

PROFILI PRIVATO + 2FA CON APP

Non accettare follower/seguaci se non si ha un criterio per valutarli

EVITARE INOLTRO IMMAGINI INTIME

Non fornire dati personali e sensibili

L'ATTENZIONE A NON FERIRE E' LA PIU' BELLA FORMA DI RISPETTO

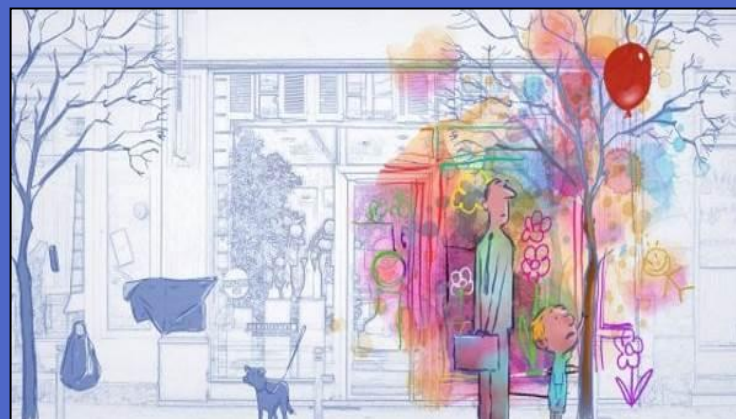
Essere educati è chiedersi in anticipo in che modo le nostre parole e azioni faranno sentire un'altra persona.

L'empatia, dal greco en-pathos, ossia "sentire dentro", non è altro che la capacità di mettersi nei panni dell'altro, comprendere le sue emozioni e sensazioni e sentirle come se fossero le proprie.



**Non rendiamoli analfabeti da un punto di vista emotivo.
Come stimolare l'empatia?**

Educare all'Empatia



Mi metto
nei suoi
panni e.....

Conosco

Giudico

Aiuto

Educare all'affettività





Educare all'assertività



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC-ND](#)



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY](#)

Dipendenze online



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA-NC](#)



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA-NC](#)

Dipendenza da Videogiochi (Gaming Disorder)



Videogames e ludopatia

Parental Phubbing



Benessere digitale

Corretto e buon uso dello smartphone

64

LOOKUP

L'app che ti premia per
l'uso moderato dello smartphone

PROVA LOOKUP

20/02/2022

Libri a tema bullismo e cyberbullismo



[https://www.librines.it/varie/libri-bullismo-cyberbullismo/#Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo](https://www.librines.it/varie/libri-bullismo-cyberbullismo/#Prevenire_e_contrastare_il_bullismo_e_il_cyberbullismo)

Libro «Comunicazione Assertiva»



'Bullismo e Cyberbullismo, nuove dipendenze digitali: analisi del fenomeno. Come reagire e mitigare i rischi?'

PROGETTO TERRITORIALE PROVINCIALE

BULLISMO E CYBERBULLISMO IN @RETE E NELLA RETE

Incontri di formazione rivolti ai genitori degli studenti della Provincia di Brescia

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 2022 - ORE 20.30
Paola Cattenati - CRIAF - Centro Riabilitazione Infanzia Adolescenza Famiglia
Genitori oggi: educare e crescere fra disagio e speranza nell'era digitale

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 2022 - ORE 20.30
Mauro Ozenda - Consulente Informatico e Formatore Educazione Digitale
Bullismo e Cyberbullismo, nuove dipendenze digitali: analisi del fenomeno. Come reagire e mitigare i rischi

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 2022 - ORE 20.30
Elena Ferrara - Senatrice XVII legislatura - promotrice della legge 71/2017
Prevenire il bullismo e il cyberbullismo a scuola: un'alleanza educativa per la legalità tra i banchi e nella società

GIOVEDÌ 3 MARZO 2022 - ORE 20.30
POLIZIA POSTALE
Responsabilità giuridiche per l'uso "irresponsabile" dei social network

PER PARTECIPARE È NECESSARIO ISCRIVERSI AL MODULO DI GOOGLE DRIVE

CON IL PATROCINIO DI:

GLI EVENTI SONO ORGANIZZATI NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI NAZIONALI E REGIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEL COVID-19



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da CC-BY-SA

Mauro Ozenda +